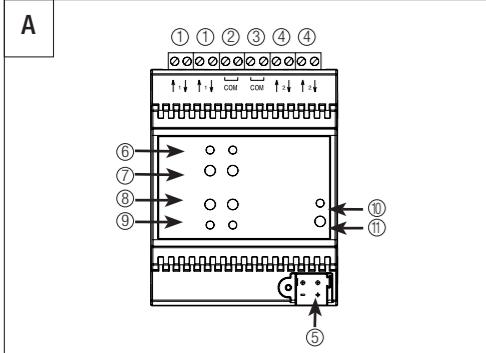


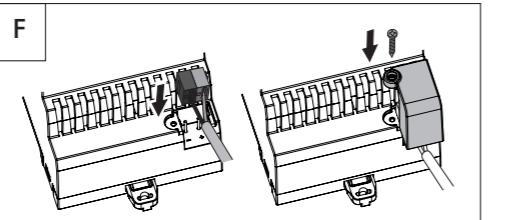
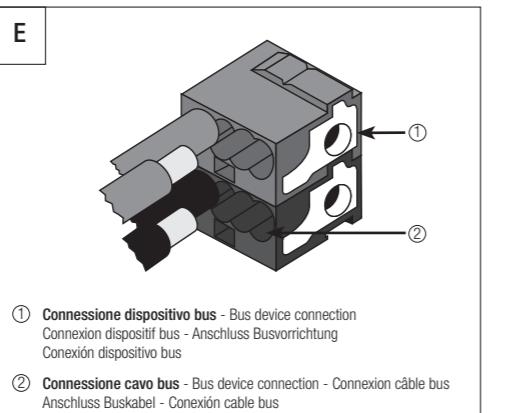
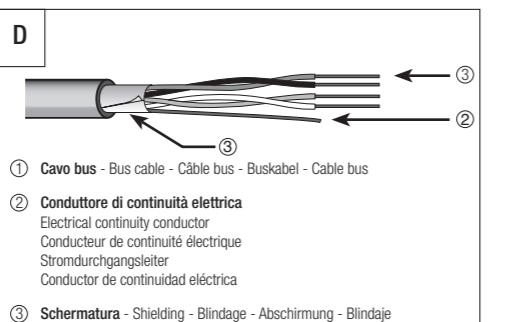
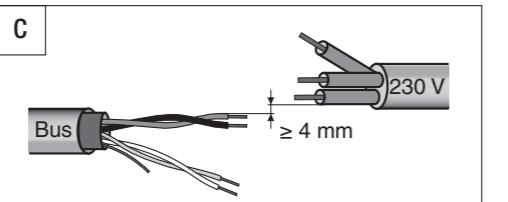
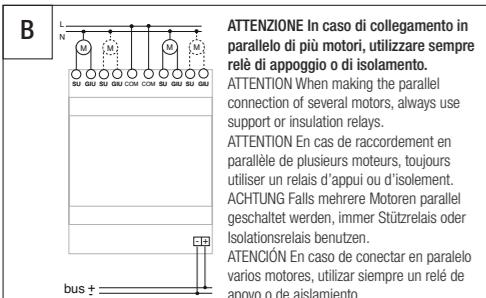
Attuatore comando motore 2 canali 6 A KNX - da guida DIN  
 KNX 2-channel shutter actuator 6 A - DIN rail  
 Actionneur de commande moteur 2 canaux 6 A KNX - sur rail DIN  
 2-Kanäle Antrieb Motorsteuerung 6 A KNX - für DIN-Hutschiene  
 Actuador mando motor de 2 canales 6 A KNX - de guía DIN



GW 90 856



- ① Uscita relè CANALE 1 - CHANNEL 1 output relay - Sortie relais CANAL 1 - 1 KANAL Ausgang Relais - Salida relé CANAL 1
- ② Comune (CANALE 1) - Common (CHANNEL 1) - Commun (CANAL 1) - Allgemein (KANAL 1) - Común (CANAL 1)
- ③ Comune (CANALE 2) - Common (CHANNEL 2) - Commun (CANAL 2) - Allgemein (KANAL 2) - Común (CANAL 2)
- ④ Uscita relè CANALE 2 - CHANNEL 2 output relay - Sortie relais CANAL 2 - 2 KANAL Ausgang Relais - Salida relé CANAL 2
- ⑤ Terminali bus KNX  
KNX Bus terminals  
Borniers bus KNX  
Terminales bus KNX  
KNX Busanschlüsse
- ⑥ Led stato uscita CANALE 1 e 2 (SU)  
CHANNEL1 and 2 (UP) LED output status  
LED état de la sortie CANAL 1 et 2 (HAUT)  
KANAL 1 und 2 (AUFL) LED Status Ausgang  
LED estado salida CANAL 1 e 2 (SUBIR)
- ⑦ Pulsanti comando locale CANALE 1 e 2 (SU)  
CHANNEL 1 and 2 (UP) local command buttons  
Boutons de commande locale CANAL 1 et 2 (HAUT)  
KANAL 1 und 2 (AUFL) lokale Taste Steuerung  
Pulsadores mando local CANAL 1 e 2 (SUBIR)
- ⑧ Pulsanti comando locale CANALE 1 e 2 (GIU)  
CHANNEL 1 and 2 (DOWN) local command buttons  
Boutons de commande locale CANAL 1 et 2 (BAS)  
KANAL 1 und 2 (AB) lokale Taste Steuerung  
Pulsadores mando local CANAL 1 e 2 (BAJAR)
- ⑨ Led stato uscita CANALE 1 e 2 (GIU)  
CHANNEL1 and 2 (DOWN) LED output status  
LED état de la sortie CANAL 1 et 2 (BAS)  
KANAL 1 und 2 (AB) LED Status Ausgang  
LED estado salida CANAL 1 e 2 (BAJAR)
- ⑩ LED di programmazione  
Programming LED  
LED de programmation  
Programmier-LED  
LED de programación
- ⑪ Pulsante di programmazione  
Programming button  
Bouton de programmation  
Pulsador de programación  
Programmier-Taste



## ITALIANO

### AVVERTENZE GENERALI

**ATTENZIONE:** La sicurezza dell'apparecchio è garantita solo attendendosi alle istruzioni qui riportate. Pertanto è necessario leggerle e conservarle. I prodotti CEI 64-8 per gli apparecchi per uso domestico e similare, in ambienti non polverosi e dove non sia necessaria una protezione speciale contro la penetrazione di acqua.

L'organizzazione di vendita GEWISS è a disposizione per chiarimenti e informazioni tecniche. Gewiss SpA si riserva il diritto di apportare modifiche al prodotto descritto in questo manuale in qualsiasi momento e senza alcun preavviso.

### CONTENUTO DELLA CONFEZIONE

- n. 1 Attuatore comando motore 2 canali 6 A KNX - da guida DIN
- n. 1 Morsetti bus
- n. 6 Morsetti a vite
- n. 1 Coperchio con vite
- n. 1 Manuale di installazione e uso

### IN BREVE

L'attuatore comando motore 2 canali 6 A KNX - da guida DIN permette di comandare il movimento di 2 tapparelle (tende, veneziane, etc.) o di 2 gruppi di tapparelle (tende, veneziane, etc.).

**! Ogni gruppo può essere costituito al massimo da 2 motori, purché si utilizzi uno relè di appoggio o di isolamento.**

I 2 relè di uscita di ciascun canale, uno per la salita e l'altro per la discesa, sono interbloccati per evitare danneggiamenti al motore collegato. I comandi di movimento possono giungere da dispositivi di comando o sensori del sistema di Building Automation, tramite il bus KNX, oppure essere generati localmente mediante i due pulsanti frontal, solo in presenza della tensione di alimentazione bus. L'attuatore è alimentato dalla linea bus ed è dotato, per ciascun canale, di 2 LED frontal verdi per la segnalazione del movimento in corso (salita, discesa).

L'attuatore può funzionare nelle modalità tapparella o veneziana, ed è in grado di gestire l'attuazione conseguente a comandi di allarme, prioritari e di scenario.

### FUNZIONI

L'attuatore comando motore è in grado di gestire contemporaneamente comandi di movimentazione, di allarme, blocco e prioritari. Il dispositivo è inoltre in grado, se impostato in funzionamento Automatico, di compiere movimentazioni autonome per sfruttare la luce solare a fine di riscaldare o mantenere raffrescato l'ambiente. In caso di più modalità attive nello stesso momento, l'attuatore eseguirà quella con priorità più alta. La priorità stabilita tra le varie funzioni, da quella minima a quella massima, è la seguente:

• Stato alla caduta di tensione bus (arresto/nessuna azione)

• Stato alla caduta di tensione 230V (arresto/nessuna azione)

• Stato forzatura al ripristino della tensione bus

• Valore oggetto blocco al ripristino della tensione bus

• Stato allarmi al ripristino della tensione bus

• Comportamento attuatore al ripristino tensione bus

• Pulsanti frontal (se funzione test)

• Forzatura

• Blocco

• Allarmi meteo

• Modo automatico

• Calibrazione automatica

• Scenario/Comando posizione lamelle/Comando posizione/Arresto (Regolazione lamelle)/ Movimento

I due LED verdi di segnalazione stato di ciascun canale si accendono quando i contatti dei rispettivi relè sono chiusi (salita/discesa).

### MOVIMENTAZIONE TAPPARELLE

Alza o abbassa le tapparelle, oppure ne ferma il movimento, al ricevimento del relativo comando.

In caso di mancato invio del comando di Stop il motore viene arrestato solamente al termine del Tempo di movimentazione: occorre quindi che le tapparelle siano dotate di un sensore di fine corsa o di una frizione autonoma.

### MOVIMENTAZIONE VENEZIANE

**! ATTENZIONE:** per poter sfruttare completamente questa modalità le veneziane devono poter orientare meccanicamente le loro lamelle con piccoli movimenti di salita/discesa del motore.

Le veneziane possono essere alzate o abbassate, oppure se ne può fermare il movimento, inviando il relativo comando. Le lamelle vengono ruotate quando, a veneziane ferme, l'attuatore riceve un comando di movimento breve.

In caso di mancato invio del comando di Stop il motore viene arrestato solamente al termine del Tempo di movimentazione: occorre quindi che le veneziane siano dotate di un sensore di fine corsa o di una frizione autonoma.

### GESTIONE ALLARMI

Possono essere gestiti fino a 5 diversi allarmi meteo: 3 allarmi vento, allarme pioggia e allarme ghiaccio.

Se attivati, l'attuatore movimenta il carico (veneziana, tenda motorizzata) quando riceve un messaggio di allarme da un sensore vento, pioggia o ghiaccio.

Per ogni allarme, è possibile attivare un 'tempo di sorveglianza' che permette di monitorare il funzionamento del sensore, attraverso la ricezione ciclica del messaggio "allarme assente" da parte del sensore stesso; se entro questo tempo non viene ricevuto il messaggio, l'attuatore interpreta questa mancanza come un guasto del sensore e, di conseguenza, porta il carico nella posizione di sicurezza impostata. Lo stato di allarme perdura finché l'attuatore non riceve un messaggio di "allarme assente".

È possibile definire la priorità intrinseca tra i vari allarmi meteo.

### ESECUZIONE COMANDI PRIORITARI

Alla ricezione di un comando di attivazione forzatura, l'attuatore porta il carico nella posizione definita dal comando prioritario (SU o GIU). Finché non viene revocato il comando prioritario, l'attuatore ignora tutti gli altri comandi ricevuti, compresi quelli di allarme meteo e blocco.

Il comportamento dell'attuatore alla revoca del comando prioritario può essere definito in fase di programmazione.

### ESECUZIONE BLOCCO

È possibile bloccare il carico collegato al dispositivo in una determinata posizione, impossibile, a seguito della ricezione del comando di attivazione funzione blocco; fino a quando essa non viene disattivata, qualsiasi altro comando venga ricevuto non viene eseguito, ad eccezione del comando di attivazione forzatura.

### GESTIONE SCENARI

L'attuatore è in grado di gestire fino ad 8 scenari, ognuno dei quali riproduce una determinata posizione del carico collegato.

È possibile memorizzare una determinata posizione tramite relativo comando di apprendimento scenario; l'apprendimento può essere abilitato/disabilitato tramite comando KNX.

## MODO AUTOMATICO

Il dispositivo è in grado di compiere movimentazioni autonome per sfruttare la luce solare, ad esempio per riscaldare l'ambiente; è possibile definire la posizione cui il carico deve portarsi per la protezione dalla illuminazione diretta dei raggi solari, per sfruttare il contributo del sole per riscaldare l'ambiente o per proteggerlo dalla luce solare rinfrescando l'ambiente. Attraverso i comandi di selezione modo automatico, è possibile attivare/disattivare una delle funzioni sopra elencate.

## INSTALLAZIONE

**! ATTENZIONE:** L'installazione del dispositivo deve essere effettuata esclusivamente da personale qualificato, seguendo la normativa vigente e le linee guida per le installazioni KNX.

### AVVERTENZA PER L'INSTALLAZIONE KNX

1. La lunghezza della linea bus tra l'attuatore e l'alimentatore non deve superare i 350 metri.
2. La lunghezza della linea bus tra l'attuatore e il più lontano dispositivo KNX da comandare non deve superare i 700 metri.
3. Per evitare segnali e sovraccarichi non voluti, non dar vita a circuiti ad anello.
4. Mantenere una distanza di almeno 4 mm tra i cavi singolarmente isolati della linea bus e quelli della linea elettrica (figura C).
5. Non danneggiare il condutore di continuità elettrica della schermatura (figura D).

**! ATTENZIONE:** I cavi di segnale del bus non utilizzati e il condutore di continuità elettrica non devono mai toccare elementi sotto tensione o il condutore di terra!

### MONTAGGIO SU GUIDA DIN

Montare l'attuatore comando motore 2 canali 6 A su guida DIN da 35mm nel seguente modo (figura G):

1. Inserire l'aggancio superiore del dispositivo nella guida DIN.
2. Ruotare il dispositivo e bloccarlo sulla guida DIN agendo sulla linguetta di fissaggio.

### CONNESSIONI ELETTRICHE

**! ATTENZIONE:** disinserire la tensione di rete prima di connettere il dispositivo alla rete elettrica!

La figura B mostra lo schema delle connessioni elettriche.

1. Collegare il filo rosso del cavo bus al morsetto rosso (+) del terminale e il filo nero al morsetto nero (-). Al terminale bus si possono collegare fino a 4 linee bus (filo dello stesso colore nello stesso morsetto) (figura E).
2. Isolare lo schermo, il condutore di continuità elettrica e i rimanenti fili bianco e giallo del cavo bus (nel caso in cui si utilizzi un cavo bus a 4 conduttori), che non sono necessari (figura D).
3. Inserire il morsetto bus agli appositi piedini del dispositivo. Il corretto senso di inserzione è determinato dalle guide di fissaggio. Isolare il morsetto bus usando l'apposito coperchietto, che deve essere fissato al dispositivo con la sua vite.
4. Collegare il carico agli appositi morsetti a vite posti sopra e sotto l'attuatore, controllando di non superare i limiti di corrente specificati nei Dati tecnici.

## IN SERVIZIO

### USO DEI PULSANTI DI COMANDO LOCALE

Il funzionamento dei 2 pulsanti di comando locale associati ad ogni canale (figura A) può essere configurato tramite il software ETS; di default, il comportamento dei pulsanti locali è quello di test, che permette di movimentare il carico anche se è in corso un allarme meteo oppure è attiva la funzione blocco o forzatura.

Il comportamento di default dei pulsanti è:

- Premendo a lungo (> 0,5 s) il pulsante, l'attuatore movimenta la tapparella o veneziana in SU o in GIÙ per un tempo pari al Tempo di movimentazione.
- Se la tapparella o veneziana è in movimento, premendo brevemente (< 0,5 s) uno dei due pulsanti si arresta il movimento in corso.
- Nella modalità veneziana, con la veneziana ferma, ogni pressione breve dei pulsanti (< 0,5 s) regola l'inclinazione delle lamelle.

**! ATTENZIONE:** il comando locale è possibile solo se il dispositivo è correttamente alimentato dalla tensione bus KNX!

### COMPORTAMENTO ALLA CADUTA E AL RIPRISTINO DELL'ALIMENTAZIONE BUS

Se la tensione del bus scende sotto i 18 V dc per più di 1,5 ms viene interrotta l'eventuale movimentazione della tapparella o veneziana.

Il comportamento del dispositivo al ripristino tensione di alimentazione bus è configurabile via ETS; se più funzioni attive prima della caduta di tensione, al ripristino il dispositivo si comporta in base alla parametrizzazione della funzione con priorità maggiore.

### MANUTENZIONE

Il dispositivo non necessita di manutenzione. Per un'eventuale pulizia adoperare un panno asciutto.

### PROGRAMMAZIONE CON SOFTWARE ETS

Il dispositivo deve essere configurato con il software ETS.

Informazioni dettagliate sui parametri di configurazione e sui loro valori sono contenute nel Manuale Tecnico.

### DATI TECNICI

#### Comunicazione

Bus KNX  
Tramite bus KNX, 29 V dc SELV bus

#### Cavo bus

TP1

10 mA max

#### Assorbimento corrente dal bus

1 tasto miniatura di programmazione

## AVERTISSEMENTS GÉNÉRAUX

**ATTENTION :** La sécurité de cet appareil n'est garantie que si toutes les instructions données ici sont suivies scrupuleusement.  
Il convient de lire l'attention et de les conserver en lieu sûr. Les produits de la série Chorus peuvent être installés dans un environnement exempt de poussière et où aucune protection spéciale contre la pénétration d'eau n'est nécessaire.  
Ils doivent être installés en conformité avec les exigences relatives aux appareils à usages domestiques et analogues prévues par les normes et règles nationales applicables aux installations électriques à basse tension en vigueur dans la zone où les produits sont installés, ou, en leur absence, en respectant la norme internationale relative aux installations électriques à basse tension CEI 60364, ou le document d'harmonisation européen HD 60364.

Le réseau de vente de Gewiss est prêt à fournir des explications complètes et des données techniques sur demande.  
Gewiss SpA se réserve le droit de faire des modifications sur le produit décrit dans ce manuel à n'importe quel moment et sans aucun préavis.

## CONTENU DE LA CONFECTION

- n. 1 Actionneur de commande moteur 2 canaux 6 A KNX - sur rail DIN
- n. 1 Borne bus
- n. 6 Bornes à vis
- n. 1 Couvercle avec vis
- n. 1 Manuel d'installation et d'emploi

## EN BREF

L'actionneur de commande moteur 2 canaux 6 A KNX - sur rail DIN - permet de commander le mouvement de 2 stores (rideaux, stores vénitiens, etc.) ou de 2 groupes de stores (rideaux, stores vénitiens, etc.).

**Chaque groupe est constitué au maximum de 2 moteurs, à condition d'utiliser un relais d'appui ou d'isolement.**

Les 2 relais de sorte de chaque canal, un pour la montée et l'autre pour la descente, sont intervertis, pour éviter d'endommager le moteur connecté. Les commandes de mouvement peuvent arriver de dispositifs de commande ou de capteurs du système de Building Automation, grâce au bus KNX, ou bien être engendrées localement grâce aux deux boutons frontaliers, uniquement en présence de la tension d'alimentation du bus. L'actionneur est alimenté par la ligne bus et comprend, pour chacun des canaux, 2 LEDs vertes frontaux pour signaler que le mouvement est en cours (montée / descente). L'actionneur peut fonctionner dans les modes pour volets ou bien pour persiennes ; il est en mesure de gérer l'actionnement causé par des commandes d'alarme, contrôles prioritaires et commandes de scénario.

## FONCTIONS

L'actionneur de commande du moteur est en mesure de gérer simultanément des commandes de mouvement et de verrouillage ainsi que des commandes prioritaires.

Le dispositif est également en mesure d'accomplir si la marche automatique est imposée, des mouvements autonomes permettant d'utiliser la lumière solaire pour chauffer ou rafraîchir l'ambiance. Si plusieurs modalités sont simultanément actives, l'actionneur exécute celle présentant la priorité la plus élevée. La priorité établie entre les différentes fonctions, de la minimale à la maximale, est la suivante :

- État à la chute de tension du bus (arrêt / aucune action)
- État à la chute de tension 230 V (arrêt / aucune action)
- État de forage à la restauration de la tension du bus
- Valeur objet du blocage à la restauration de la tension du bus
- État des alarmes à la restauration de la tension du bus
- Comportement de l'actionneur à la restauration de la tension du bus
- Boutons-poussoirs en façade (pour la fonction de test)

PRIORITÉ MAX.

- Forçage
- Blocage
- Alarms météo
- Mode automatique
- Équilibrage automatique
- Scénario / Commande de position des lames / Commande de position / Arrêt (Réglage des lames) / Mouvement.

PRIORITÉ MIN.

Les deux LED vertes de signalisation état de chaque canal s'allument quand les contacts des relais respectifs sont fermés (montée / descente).

## MOUVEMENTS DES VOLETS

Leve ou baisse les volets, ou bien en arrête le mouvement dès la réception de la commande correspondante.  
En cas de non envoi de la commande de Stop, le moteur ne s'arrête qu'à la fin du temps de mouvement : il faut donc que les volets soient dotés d'un capteur de fin de course ou bien d'un embrayage autonome.

## MOUVEMENTS DES PERSIENNES

**ATTENTION :** pour pouvoir utiliser complètement cette modalité, il faut que les personnes puissent orienter mécaniquement leurs lamelles avec des petits mouvements du moteur qui les font monter / descendre.

En envoyant une commande on peut lever ou baisser les persiennes, ou bien on peut arrêter leur mouvement. Quant, avec les persiennes arrêtées, l'actionneur reçoit une brève commande de mouvement, il fait tourner les lamelles.

En cas de non envoi de la commande de Stop, le moteur ne s'arrête qu'à la fin du Temps de mouvement : il faut donc que les persiennes soient dotées d'un capteur de fin de course ou bien d'un embrayage autonome.

## GESTION DES ALARMES

Cinq types d'alarme météo peuvent être gérés : 3 alarmes pour le vent, 1 alarme pour la pluie et une alarme pour le gel.

S'il est activé, l'actionneur déplace la charge (store vénitien, store motorisé) lorsqu'il reçoit un message d'alarme d'un capteur de vent, de pluie ou de gel.

Pour chaque alarme, un « délai de surveillance » pourra être activé afin de suivre le fonctionnement du capteur à travers la réception cyclique du message « pas d'alarme » de la part du capteur. Si, dans ce délai, aucun message n'est reçu, l'actionneur interprétera cette absence comme une panne du capteur et portera alors la charge sur la position de sécurité imposée. L'état d'alarme perdure tant que l'actionneur ne reçoit pas le message « pas d'alarme ».

On pourra définir la priorité intrinsèque des différentes alarmes météo.

## EXÉCUTION DES CONTRÔLES PRIORITAIRES

À la réception d'une commande d'activation forcée, l'actionneur portera la charge sur la position définie par la commande prioritaire (HAUT ou BAS). Tant que la commande prioritaire n'est pas révoquée, l'actionneur ignorerà toutes les autres commandes requises, y compris les commandes d'alarme météo et de blocage.

Le comportement de l'actionneur à la révocation de la commande prioritaire peut être défini en phase de programmation.

## EXÉCUTION DU BLOCAGE

La charge racordée au dispositif pourra être bloquée sur une position donnée réglable, à la suite de la réception de la commande d'activation de la fonction de blocage. Tant qu'elle n'est pas désactivée, toutes les commandes requises ne seront pas exécutées, à l'exception de la commande d'activation du forçage.



IT Seguire le istruzioni e conservare per la consegna all'utente finale. Evitare qualsiasi uso improprio, manomissioni e modifica. Rispettare le vigenti norme sugli impianti - EN Follow the instructions and keep them safe for delivery to the end user. Avoid any misuse, tampering and modifications. Comply with the current regulations regarding the systems - FR Observer les consignes et les conserver pour la livraison à l'utilisateur final. Éviter tout usage improprio, interventions illicites et modifications. Respecter les normes en vigueur sur les installations - DE Befolgen Sie die Anweisungen und bewahren Sie diese für eine Weitergabe an den Endbenutzer auf.Ursachgemäßer Gebrauch, Manipulationen und Änderungen sind zu vermeiden.Beachten Sie die für Anlagen geltenden einschlägigen Normen - ES Respetar las instrucciones y conservarlas para la entrega al usuario final. Evitar todo uso impropio, alteraciones y modificaciones. Respetar las normas vigentes sobre las instalaciones

## GESTION DES SCÉNARIOS

L'actionneur est en mesure de gérer 8 scénarios, chacun d'entre eux reproduisant une position donnée de la charge raccordée.  
On pourra mémoriser une position donnée à l'aide de la commande d'apprentissage de scénario. L'apprentissage peut être habilité ou désabilité à l'aide de la commande KNX.

## MODE AUTOMATIQUE

Le dispositif est en mesure d'accomplir des mouvements autonomes pour utiliser, par exemple, la lumière solaire dans le réchauffement de l'ambiance. On pourra définir la position que la charge devra atteindre pour la protection de la lumière directe du soleil, afin de l'utiliser dans le réchauffement de l'ambiance ou bien pour s'en protéger et rafraîchir ainsi l'ambiance.

Les commandes de sélection du mode automatique permettent d'activer ou de désactiver l'une des fonctions ci-dessus.

## INSTALLATION

**ATTENTION :** l'installation du dispositif ne doit être effectuée que par du personnel qualifié, conformément à la réglementation en vigueur et aux lignes directrices pour les installations KNX.

## AVERTISSEMENTS POUR L'INSTALLATION KNX

1. La longueur de la ligne bus entre l'actionneur et l'alimentateur ne doit pas dépasser 350 mètres.
2. La longueur de la ligne bus entre l'actionneur et le dispositif KNX à commander le plus éloigné ne doit pas dépasser 700 mètres.
3. Pour éviter tous signaux et surtensions non désirés ne pas créer de circuits en boucle.
4. Maintenir une distance d'au moins 4 mm entre les câbles isolés un par un de la ligne bus, et les câbles de la ligne électrique (figure C).
5. Ne pas endommager le conducteur de continuité du blindage (figure D).

**ATTENTION :** les câbles de signal du bus non utilisés et le conducteur de continuité électrique ne doivent jamais toucher des éléments sous tension ni le conducteur de terre !

## MONTAGE SUR RAIL DIN

Monter l'actionneur de commande du moteur à 2 canaux 6 A KNX sur rail DIN de 35mm de manière sûre (figure G):

1. Insérer l'accrochage supérieur du dispositif sur le rail DIN.
2. Tourner le dispositif et le bloquer sur le rail DIN en agissant sur la languette de fixation.

## CONNEXIONS ÉLECTRIQUES

**ATTENTION :** débrancher la tension de secteur avant de connecter le dispositif au secteur !

La figure B montre le schéma des connexions électriques.

1. Connecter le fil rouge du câble bus à la borne rouge (+) du terminal, et le fil noir à la borne noire (-). Pour relier au terminal bus jusqu'à 4 lignes bus de la même couleur dans la même borne (figure E).
2. Isoler l'écran du conducteur de continuité et les fils restants blanc et jaune du câble bus de la même manière (figure F).
3. Brancher la borne bus dans les pieds du dispositif prévus. Le sens correct d'insertion est déterminé par les guides de fixation. Isoler la borne bus en utilisant le petit couvercle prévu, qui doit être fixé au dispositif avec sa vis.
4. Raccorder la charge aux bornes à vis situées au-dessus et en dessous de l'actionneur, en contrôlant de ne pas dépasser les limites de courant spécifiées dans les Données techniques.

## EN SERVICE

Der actionneur de commande du moteur est en mesure de gérer simultanément des commandes de mouvement et de verrouillage ainsi que des commandes prioritaires.

Le dispositif est également en mesure d'accomplir si la marche automatique est imposée, des mouvements autonomes permettant d'utiliser la lumière solaire pour chauffer ou rafraîchir l'ambiance. Si plusieurs modalités sont simultanément actives, l'actionneur exécute celle présentant la priorité la plus élevée : la priorité établie entre les différentes fonctions, de la minimale à la maximale, est la suivante :

- État à la chute de tension du bus (arrêt / aucune action)
- État à la chute de tension 230 V (arrêt / aucune action)
- État de forage à la restauration de la tension du bus
- Valeur objet du blocage à la restauration de la tension du bus
- État des alarmes à la restauration de la tension du bus
- Comportement de l'actionneur à la restauration de la tension du bus
- Boutons-poussoirs en façade (pour la fonction de test)

PRIORITÉ MAX.

- Forçage
- Blocage
- Alarms météo
- Mode automatique
- Équilibrage automatique
- Scénario / Commande de position des lames / Commande de position / Arrêt (Réglage des lames) / Mouvement.

PRIORITÉ MIN.

Les deux LED vertes de signalisation état de chaque canal s'allument quand les contacts des relais respectifs sont fermés (montée / descente).

## MOUVEMENTS DES VOLETS

Leve ou baisse les volets, ou bien en arrête le mouvement dès la réception de la commande correspondante.

En cas de non envoi de la commande de Stop, le moteur ne s'arrête qu'à la fin du temps de mouvement : il faut donc que les volets soient dotés d'un capteur de fin de course ou bien d'un embrayage autonome.

## MOUVEMENTS DES PERSIENNES

**ATTENTION :** pour pouvoir utiliser complètement cette modalité, il faut que les personnes puissent orienter mécaniquement leurs lamelles avec des petits mouvements du moteur qui les font monter / descendre.

En envoyant une commande on peut lever ou baisser les persiennes, ou bien on peut arrêter leur mouvement. Quant, avec les persiennes arrêtées, l'actionneur reçoit une brève commande de mouvement, il fait tourner les lamelles.

En cas de non envoi de la commande de Stop, le moteur ne s'arrête qu'à la fin du Temps de mouvement : il faut donc que les persiennes soient dotées d'un capteur de fin de course ou bien d'un embrayage autonome.

## GESTION DES ALARMES

Cinq types d'alarme météo peuvent être gérés : 3 alarmes pour le vent, 1 alarme pour la pluie et une alarme pour le gel.

S'il est activé, l'actionneur déplace la charge (store vénitien, store motorisé) lorsqu'il reçoit un message d'alarme d'un capteur de vent, de pluie ou de gel.

Pour chaque alarme, un « délai de surveillance » pourra être activé afin de suivre le fonctionnement du capteur à travers la réception cyclique du message « pas d'alarme » de la part du capteur. Si, dans ce délai, aucun message n'est reçu, l'actionneur interprétera cette absence comme une panne du capteur et portera alors la charge sur la position de sécurité imposée. L'état d'alarme perdure tant que l'actionneur ne reçoit pas le message « pas d'alarme ».

On pourra définir la priorité intrinsèque des différentes alarmes météo.

## EXÉCUTION DES CONTRÔLES PRIORITAIRES

À la réception d'une commande d'activation forcée, l'actionneur portera la charge sur la position définie par la commande prioritaire (HAUT ou BAS). Tant que la commande prioritaire n'est pas révoquée, l'actionneur ignorerà toutes les autres commandes requises, y compris les commandes d'alarme météo et de blocage.

Le comportement de l'actionneur à la révocation de la commande prioritaire peut être défini en phase de programmation.

## EXÉCUTION DU BLOCAGE

La charge raccordée au dispositif pourra être bloquée sur une position donnée réglable, à la suite de la réception de la commande d'activation de la fonction de blocage. Tant qu'elle n'est pas désactivée, toutes les commandes requises ne seront pas exécutées, à l'exception de la commande d'activation du forçage.

## DEUTSCH

## ALLGEMEINE HINWEISE

**AUFGABE:** Die Geräte kann autonome Bewegungen durchführen, um das Sonnenlicht auszunutzen, zum Beispiel, um den Raum zu erwärmen. Es kann die Position festgelegt werden, in die die Last gebracht werden muss, um einen Schutz vor direkter Sonneninstrahlung zu geben, um das Sonnenlicht zur Raumwärzung zu nutzen oder um den Raum vor Sonnenlicht zu schützen und somit kühl zu halten. Mit den Befehlen zur Auswahl des Automatikbetriebs kann eine der oben genannten Funktionen aktiviert/deaktiviert werden.

Die Produkte der Baureihe Chorus können in staubfreier Umgebung installiert werden, in der kein spezieller Schutz gegen das Eindringen von Wasser notwendig ist.

Die Produkte der Baureihe Chorus können in staubfreier Umgebung installiert werden, die durch im Installationsland geltenden Nomen und Bestimmungen für Niederspannungsanlagen geregelt werden. Falls solche nicht vorgesehen sind, muss man die internationale Norm für Niederspannungsanlagen, IEC 60364, oder den Europäischen Harmonisierungsdokument HD 60364 beachten.

Für genauere Informationen und technische Daten wenden Sie sich bitte an den Vertrieb von Gewiss.

Gewiss SpA behält sich das Recht vor, jederzeit und ohne vorherige Ankündigung Änderungen an dem in dieser Bedienungsanleitung beschriebenen Produkt vorzunehmen.

## PACKUNGSHALT

1 St. 2-Kanäle Antrieb Motorsteuerung 6 A KNX - für DIN-Hutschiene

1 St. Busklemme

6 St. Schraubklemmen

1 St. Deckel einschl. Schraube

1 St. Installations- und Bedienungsanleitung

## KURZBESCHREIBUNG

Der 2-Kanäle Antrieb Motorsteuerung 6 A KNX - für DIN-Hutschiene gestattet die Bewegungssteuerung von 2 Rolläden (Sonnenlädchen, Jalousien usw.) oder von 2 Gruppen von Rolläden (Sonnenlädchen, Jalousien usw.).

**AUFGABE:** Der 2-Kanäle Antrieb Motorsteuerung 6 A KNX - für